

COMUNE DI MAIRANO

PROVINCIA DI BRESCIA



REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Approvato con delibera di Consiglio comunale n. del

ART.1 – Principi fondamentali

Con riferimento alla legge 176/91 “ratifica ed esecuzione della convenzione sui diritti del fanciullo” e alla legge 285/97 “disposizioni per la promozione di diritti ed opportunità per l’infanzia e per l’adolescenza, è istituito il consiglio comunale dei ragazzi o più brevemente CCR.

Il CCR è espressione della collettività dei ragazzi, deve essere un luogo di scambio, di proposte e di riflessioni dove i ragazzi sono protagonisti della vita del paese. Il CCR promuove la partecipazione dei ragazzi senza discriminazione di culture, religioni e lingue, l’uguaglianza, la solidarietà, la libertà e la fratellanza.

ART.2 – Obiettivi

Le finalità del CCR sono quelle di favorire la consapevolezza di sé e dei propri diritti e doveri; potenziare le capacità di organizzare, progettare e scegliere; educare i ragazzi alla rappresentanza democratica, rendendoli protagonisti della vita del paese, promuovendo così il senso di appartenenza alla propria comunità; coinvolgerli nelle scelte loro riguardanti.

ART.3 – Competenze

Il CCR tratta temi inerenti a:

- Ambiente, natura ed educazione alla salute
- Sport gioco e tempo libero
- Pubblica Istruzione e cultura
- Educazione alla vita civica e democratica
- Comunicazioni ed informativa

Esercita funzioni propositive e consultive nell’ambito delle proprie competenze. Può chiedere al Sindaco di porre all’ordine del giorno del CCA un preciso argomento per la discussione. Ha diritto ad un apposito spazio sul notiziario e sul sito web del Comune. Avrà una disponibilità finanziaria, fissata annualmente in sede di redazione di bilancio previsionale, utilizzabile per promuovere progetti inerenti alle competenze del CCR.

Il CCR svolge le proprie funzioni in modo libero ed autonomo. La sua organizzazione e funzionamento sono disciplinati dal presente regolamento. In caso si presentassero situazioni non disciplinate dal regolamento la decisione spetterà al CCA, che dovrà ispirarsi ai principi generali del predetto ordinamento.

ART.4- Sede ed organizzazione

La sede del CCR è situata presso i plessi scolastici oppure presso gli edifici comunali in base alle finalità degli incontri. Gli organi del CCR sono:

- L’assemblea consigliare
- La Giunta

- Il Sindaco

ART.5 – L'assemblea consigliare

Le elezioni dell'assemblea consigliare sono indette dal Sindaco del CCA. La modalità di svolgimento vengono concordate con l'istituto scolastico nel rispetto di quanto disposto dal presente regolamento.

L'assemblea consigliare è costituita da 12 componenti oltre al Sindaco, eletti tra gli alunni delle classi 5^a delle scuole primarie. Sono elettori gli alunni delle classi 3^a 4^a 5^a delle scuole primarie.

Il CCR dura in carica 2 anni scolastici, nel corso del mandato si potrà provvedere alla surroga di eventuali consiglieri dimissionari rispettando il risultato elettorale.

L'assemblea dei consiglieri è coordinata dal Sindaco o, in sua assenza, dal Vice-sindaco, con il supporto del gruppo di tutoraggio.

Sono compiti dell'assemblea:

- Eleggere il Sindaco il Vice-sindaco e la giunta (nel caso di dimissioni si procederà ad una nuova votazione);
- Definire ed organizzare le commissioni di lavoro (queste possono includere membri non eletti)
- Discutere e votare le proposte avanzate dalle commissioni di lavoro, dai singoli consiglieri e dalla giunta;
- Discutere ed approvare il piano di lavoro annuale ed il bilancio;

Gli argomenti discussi in assemblea devono attenersi all'ordine del giorno.

I consiglieri del CCR hanno l'obbligo di:

- Essere presenti alle riunioni del CCR
- Partecipare attivamente alle attività del CCR, sia nei momenti assembleari che in quelli di gruppo
- Mantenere un comportamento adeguato al buon svolgimento dei lavori

In caso di assenza prolungata (più di tre) senza valido motivo, il consigliere sarà considerato d'ufficio dimissionario e si procederà alla nomina dell'alunno che segue nella graduatoria dei candidati.

Ciascun consigliere può presentare richieste su argomenti che riguardano l'attività del CCR. Durante le sedute del CCR i consiglieri dovranno mantenere un atteggiamento consono all'assemblea, esercitando i propri diritti entro i limiti dell'educazione e del rispetto reciproco. Sono tassativamente esclusi riferimenti, apprezzamenti, iniziative e valutazioni riguardanti aspetti personali e famigliari.

I consiglieri del CCR hanno diritto ad ottenere dagli uffici comunali tutte le informazioni in loro possesso, utili all'espletamento del loro mandato ed hanno diritto di accesso e consultazione a tutti gli atti amministrativi del CCR. Le sedute del CCR sono valide se vi è la partecipazione della maggioranza dei membri.

Potranno intervenire alle sedute del CCR, senza diritto di voto, il presidente del CCA, il Sindaco e gli assessori della giunta ed i capi-gruppo consiliari. Le funzioni di segretario del CCR sono svolte da un membro del gruppo di tutoraggio, che assisterà in qualità di segretario alle sedute del consiglio. Le decisioni del CCR sono approvate se ottengono la maggioranza dei voti favorevoli, espressi per alzata di mano, dai consiglieri presenti e vengono verbalizzate dal segretario del CCR, il quale avrà cura di sottoporre gli atti all'attenzione degli organi competenti dell'Amministrazione comunale.

Ai lavori del CCR sarà data la massima pubblicità con le stesse procedure usate per il CCA. Le convocazioni ed i verbali del CCR verranno affissi anche all'interno della scuola. Le sedute del CCR sono pubbliche ed a nessuno degli spettatori è consentito intervenire durante la seduta, chi non osserva queste regole verrà invitato ad allontanarsi dal Sindaco. Il CCR si riunirà almeno una volta ogni quattro mesi nella sala consigliare.

ART.6- Prima convocazione CCR

La prima riunione del CCR è convocata e presieduta dal presidente del CCA ed è necessaria la presenza del sindaco del CCA. Gli argomenti trattati in questa occasione saranno necessariamente:

- Convalida degli eletti;
- Elezioni del Sindaco dei ragazzi;
- Proclamazione ufficiale del Sindaco dei ragazzi da parte del Sindaco del CCA;
- Promessa formale del Sindaco dei ragazzi di fronte al Sindaco del Comune;
- Elezione del Vice-sindaco dei ragazzi;
- Elezione e nomina della giunta
- Organizzazione delle commissioni di lavoro

ART.7 – La giunta

La giunta è l'organo esecutivo del CCR. È formata da 4 assessori e dal Sindaco che la presiede. Viene eletta nella prima seduta del CCR, dopo l'elezione del Sindaco, ogni consigliere può esprimere due voti ed in caso di parità si ricorre al sorteggio. Non possono far parte della giunta due fratelli indipendentemente dalla classe di appartenenza.

I compiti della giunta sono:

- Discutere e proporre gli argomenti da sottoporre all'attenzione ed al dibattito del CCR;
- Adottare gli atti occorrenti per l'esecuzione delle proposte del CCR;
- Collaborare con il Sindaco dei ragazzi nello svolgimento dei compiti.

Gli assessori saranno dei mediatori tra i consiglieri del CCR ed il Sindaco ed avranno una funzione esecutiva di controllo ed impulso nei confronti delle commissioni.

La giunta si riunirà quando lo desidera e, comunque, almeno una volta ogni due mesi.

ART.8 – Il Sindaco

Il sindaco viene eletto durante la prima seduta del CCR, con una votazione dove è richiesta la maggioranza assoluta dei componenti dell'assemblea.

Il sindaco del CCR prima di assumere le sue funzioni, fa promessa formale di fronte al Sindaco del CCA. Il Sindaco del CCR rappresenta il consiglio a tutti gli effetti e nelle cerimonie ufficiali deve indossare la fascia tricolore. La carica può essere ricoperta per un massimo di due volte anche consecutive. In caso di sua assenza farà le veci il Vice-sindaco.

Le competenze del Sindaco sono:

- Rappresentare il CCR e curare i rapporti con le autorità cittadine;
- Convocare il CCR e fissare l'ordine del giorno;
- Riunire il CCR entro 10 gg quando un quinto dei consiglieri lo richieda;
- Curare l'iter dei lavori;
- Convocare il CCR per riunioni straordinarie quando intervengono fatti che lo rendono necessario;
- Convocare la giunta e coordinare l'attività degli assessori;
- Svolgere le funzioni eventualmente delegate dal Sindaco degli adulti.

ART.9 – Organizzazione delle azioni di governo del CCR

Il lavoro del CCR è organizzato in commissioni, coordinate da assessori ed assistite dal gruppo di tutoraggio, con il compito di formulare uno o più progetti sull'argomento in valutazione scelto in modo libero.

Gli ambiti di lavoro delle commissioni sono:

- Ambiente, natura ed educazione alla salute;
- Sport gioco e tempo libero;
- Pubblica Istruzione e cultura;
- Educazione alla vita civica e democratica;
- Comunicazione, informativa e coinvolgimento dei ragazzi non presenti nel CCR;
- Bilancio e programmazione.

Ogni commissione è tenuta a presentare la propria proposta al Sindaco del CCR entro la fine dell'anno scolastico, il quale definisce assieme alla giunta le linee programmatiche da tenere relative ai progetti presentati e le presenta al CCR per l'approvazione.

Le funzioni di segretario della commissione vengono svolte da un membro incaricato all'interno della commissione. Le riunioni delle commissioni non sono pubbliche.

ART.10 – Il gruppo di tutoraggio

Il gruppo di tutoraggio è costituito da persone adulte indicate dall'amministrazione comunale, su proposta della scuola e di altre istituzioni e associazioni, per seguire e facilitare l'attività del CCR. Il gruppo di tutoraggio, in maniera continuativa, svolge compiti di consulenza e supporto nelle varie situazioni che possono presentarsi quali:

- Svolgimento di attività in ambito scolastico;
- Assistenza durante la fase di avvio del CCR, al fine di formare il gruppo consigliere e approfondire la conoscenza dei compiti;
- Aiuto ai consiglieri nel loro lavoro;
- Attuazione delle procedure organizzative;
- Convocazione del CCR e definizione dell'ordine del giorno;
- Predisposizione degli atti;
- Verifica della regolarità sull'applicazione delle leggi e dei regolamenti;
- Prima valutazione delle proposte del CCR.

ART.11 – Dotazione finanziaria

Nel bilancio di previsione del comune ogni anno verrà previsto un capitolo per il finanziamento delle spese relative al CCR. Per la gestione di tale capitolo il CCR si avvale della collaborazione degli Assessori e dei responsabili degli uffici comunali.

ART.12 – Disposizioni finali

Il CCR di Mairano riconosce gli altri CCR costituiti sul territorio nazionale, con i quali intende tenere contatti e scambiare idee ed esperienze.

Il presente regolamento è "legge fondamentale del CCR" e come tale deve essere fedelmente osservato da tutti i suoi membri. Le modifiche o le aggiunte al presente regolamento sono deliberate dal CCA su proposta del CCR.

Il presente regolamento entra immediatamente in vigore.